

ABBONAMENTO

Due anni i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio e nel Regno. Anno L. 18 Semestre 9 Trimestre 6 Par gli Stati dell'Unione postale. Anno L. 28 Semestre a Trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione Via Fratelli N. 4.

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente. Cominciati, Neurologia, Delineazioni e Ringraziamenti. Cent. 25 per linea. In quarta pagina... 10 Par più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardasco e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Centesimi 15.

Conto corrente con la Posta.

IL FRIULI

LA GUERRA GRECO-TURCA

L'esito dell'inchiesta dei ministri greci a Farsaglia.

Atene 5 - I ministri della guerra e dell'interno, ritornati da Farsaglia, hanno dichiarato d'essersi convinti che il principale ereditario Costantino non ebbe neppure la minima colpa per la ritirata da Larissa. L'abbandono della frontiera della Tessaglia era stato deciso in un grande consiglio di guerra tenuto a Larissa. Il duca di Sparta ha presentato ai ministri una dichiarazione firmata da tutti gli alti ufficiali dell'esercito greco, nella quale è accettato che era impossibile continuare più a lungo la resistenza alla frontiera tessala.

I ministri credono che l'esercito greco sarà in grado di continuare l'azione difensiva in modo onorato; quindi per la Grecia non vi sarà la necessità di ignorare la meditazione delle Potenze.

Dal 1. maggio in poi i turchi non hanno eseguito più alcuna operazione militare né in Tessaglia né in Epiro. Ogni sì riconosce che in Tessaglia riscenderebbero ogni tentativo di respingere le forze turche; per questo l'esercito greco concentrerà la sua azione nell'Epiro.

L'intervento delle Potenze.

Parigi 5 - In questi circoli diplomatici predomina l'opinione che il momento dell'intervento delle Potenze non sia lontano.

Finora la Grecia non ha ancora fatto appello alle Potenze, ma si crede con certezza che il re si rivolgerà apertamente alle Potenze soltanto quando sarà che tuteleranno i suoi interessi. Il ministro Ralli chiese all'inviato italiano come si comporterebbe l'Italia rispetto alle Potenze e alla Grecia nel caso che si domandasse l'intervento.

La Grecia non intende sospendere l'azione.

Atene 5 - Uno dei nuovi ministri annunciò non essere il richiamo del colonnello Vassos un segno che si voglia sospendere l'azione; l'energia con cui si proseguono gli armamenti conferma il proposito della Grecia di continuare la guerra.

Ricciotti ritorna in Italia.

Roma 5 - Menotti Ricciotti non partirà per la Grecia, avendo Ricciotti telegrafato che ritorna in Italia.

I turchi respinti.

Atene 5 - Smolensky respinse vittoriosamente i turchi a Velistino. Le perdite da ambedue le parti sono rilevanti. I turchi procedono ora all'attacco di Velistino da altri due punti.

A Farsaglia.

Volo 5 - 15.000 greci ripiegarono su Domoko dietro Farsaglia. I turchi in numero considerevole accompagnano il loro ritiro. Un combattimento importante è atteso. I greci continuano a difendersi energicamente a Velistino.

Farsaglia 5 - L'esercito turco è schierato nella pianura di Farsaglia davanti all'esercito greco, che è composto di 23.000 uomini. La battaglia è più che mai considerata imminente.

Costantinopoli 5 - Assicurati che i turchi occuparono Farsaglia.

Patrioti! Patrioti!

Fa il giro della stampa clericale - col titolo *Erroi Erroi* - un estratto di corrispondenze ed articoli di due giornali italiani, uno tedesco e due francesi, nei quali si accusa di viltà e peggio i volontari italiani accorsi in Grecia.

Annunziamo che per alcuni dei volontari ciò sia vero, quantunque le fonti francesi e tedesche appaiono più che sospette, e quantunque sieno floppate le asserzioni; ma è degna di nota la patriottica avidità e compiacenza colla quale i giornalisti clericali in ogni occasione si gettano sulle notizie, vere o false, che possono recare danno o vantaggio alla patria, vagliando con isola e scrupolosa cura da quelle che le possono recare onore e vantaggio, per le quali non o'è posto nelle loro oneste colonne.

Così in questa occasione si sono guardati bene dal far cenno di altre corrispondenze da Atene pubblicate in parecchi nostri giornali - fra i quali la *Tribuna* - nelle quali si parla con schietta ammirazione ed anzi con entusiasmo dei volontari italiani.

O anime candide e monde del clericalismo indigeno - candide e monde come la tonaca costellata di frittelle che portate indosso - avete ragione di indignarvi o di protestare e strillare, quando c'è qualcuno che mette in dubbio il vostro patriottismo! Basta dare un'occhiata ai vostri giornali per sapere di quale amore amate l'Italia, patria anche vostra... per sfortuna sua!

CIÒ CHE RENDE L'IGIENE ALLE NAZIONI

Il senatore prof. Bizzozero nella *Rivista d'igiene e sanità pubblica* del 1.º maggio ha un importante articolo su ciò che rende l'igiene alle Nazioni, che merita la massima considerazione, per cui ne diamo un riassunto. C'è molte persone - egli dice - anche fra le colte o fra quelle che, facendo

parte delle pubbliche amministrazioni o magari del Parlamento, sono in voce o credono d'essere perfettamente in grado di governare i loro simili, la quali ritengono ancora che le malattie ci vengono dal cielo o dal destino, e che non si possa far nulla per diminuirle il numero o per evitarle del tutto. Sono appunto costoro che gridano più forte contro ogni spesa che si faccia per la pubblica igiene, come se si trattasse di danari risparmiati per uno scopo che non si può raggiungere.

A costoro il Bizzozero raccomanda la lettura di un discorso pronunziato da sir Joseph Ewart all'ultimo Congresso tenuto in Carlisle dall'Associazione medica britannica, nel quale sono posti in evidenza i progressi fatti dall'Inghilterra nel campo sanitario, mettendosi a raffronto lo stato presente del paese con quello del passato, e dimostrandosi come tutto si sia ottenuto mediante i miglioramenti igienici.

L'Inghilterra procedette tutte le grandi Nazioni d'Europa nei miglioramenti sanitari, sicché la sua mortalità, che nel decennio 1846-55 era già scesa a 35.5 per 1000, nel 1856 al 28.5, non fu che di 22.35, e nel decennio 1866-75 di 22.19 per 1000.

Nel periodo 1838-1875 i lavori di risanamento erano fatti lentamente, senza un piano prestabilito; ispirati soltanto dai bisogni imperiosi del momento o della località. Dal 1850 al 1870 le imposte straordinarie approvate dal Governo per lavori di risanamento, non ammontarono che a circa 280 milioni; cioè in media a poco più di 12 milioni all'anno.

Un nuovo e grande passo venne, invece, fatto coi miglioramenti sanitari iniziati nel 1875; e, invece, è appunto da questa epoca, che si è di nuovo iniziata una lenta ma progressiva diminuzione della mortalità, che ancora continua, e di cui Ewart passa in rassegna i fattori.

Il *valore*, che nel triennio 1853-60 presentava una mortalità di 219 persone per milione di abitanti, nel triennio 1891-93 scese a 22; il *gruppo delle febbri*, inclusivi la febbre tifoidica, il tifo ed alcune forme mai definite di febbre continua, diminuì da 792 a 191; la *tisi* da 2565 a 1512.

Il *tifo esantematico*, che nel 1871-75 era ancora a 81.4 per milione di abitanti, nel periodo 1891-94 si ridusse a due.

La seguente tabella, che riferisce la mortalità generale scese, secondo le seguenti cifre proporzionali per mille abitanti:

Table with 4 columns: Year, Mortality rate, Year, Mortality rate. Data: 1858-60 22.22, 1876-80 20.79, 1861-65 22.58, 1881-85 19.40, 1866-70 22.42, 1886-90 18.90, 1871-75 21.96, 1891-95 19.04

Se nell'ultimo quinquennio la mortalità non ha seguito il suo cammino discendente, lo si deve alle ripetute epidemie d'infuenza, contro cui non si è ancora trovato riparo.

Fatto interessante è che nei distretti urbani la mortalità subì una diminuzione più forte che nei rurali. Mentre nel decennio 1861-70 a 100 morti rurali facevano riscontro 120 urbani, nel 1891-93 il rapporto fu di 100 del primo contro 119 del secondo. Ciò dimostra quanto si sia ottenuto col togliere, o modificare quelle condizioni che una volta erano causa di tanta miasma negli abitati, dal frutto abbiano dato le somme spese nel miglioramento delle abitazioni, nella ventilazione e pulizia delle strade, nella fognatura, nella provvista di buona acqua potabile ed in un'accurata sorveglianza sugli alimenti.

Soltanto nei nove anni decorrenti dal 1876 al 1884 nei lavori di risanamento si è speso quasi un miliardo e mezzo di lire ed i servizi sanitari ordinari (acquisizione di lavori, riparazione, amministrazione) costarono un altro mezzo miliardo, e così più di 200 milioni all'anno. Finiti i grandi lavori di questo periodo si può calcolare che in seguito le spese sanitarie in media non sono state inferiori ai 140 milioni all'anno, non compresi gli stipendi degli ufficiali sanitari che si elevano annualmente a più di 20 milioni.

L'entità stessa di queste spese ed il loro continuarsi per un lungo periodo d'anni ed in ogni parte del paese dimostrano che nessuno in Inghilterra osa considerarle come improduttive. E in Inghilterra, anzi, nel paese più praticato del mondo, che è nato l'atorismo, che non vi è danaro che più renda di quello speso per l'igiene.

Gli inglesi sono lieti di questi risultati, ma non si dichiarano soddisfatti. Se molto hanno fatto, molto di più rimane ancora a fare ed una mortalità del 19 per mille è tutt'altro che l'ultimo limite che si possa raggiungere.

Essi vanno studiando i modi per organizzare meglio l'esercito, che deve continuare l'opera di rieducazione igienica. A ciò si richiama, secondo il parere delle persone più competenti, una modificazione sia della posizione degli ufficiali e degli ispettori, sanitari, sia dei rapporti loro al Governo centrale. Presentemente solo una parte degli ufficiali e degli ispettori ha nomina stabile; moltissimi vengono nominati per un periodo di tempo che varia da uno a cinque anni. Ciò è assai nocivo non meno ad essi che al paese di cui è loro affidata la difesa sanitaria.

Essi, infatti si trovano nelle condizioni in cui erano i nostri medici condotti prima che l'articolo 16 della legge 1888

avesse loro assicurato la stabilità dopo un triennio di prova. Come possono essi avere l'indipendenza necessaria per far valere i diritti della salute pubblica allorché questi si trovano in contrasto cogli interessi di cittadini potenti, o resistere alle violenze dei partiti che si fanno sentire in Inghilterra quanto e più che in qualunque altro paese?

E' quindi indispensabile che essi, oltre all'avere una posizione sociale corrispondente all'ufficio che esercitano, abbiano anche una nomina stabile che loro assicuri l'avvenire.

Inoltre in Inghilterra, dove si è progredito assai nel decentramento dell'amministrazione sanitaria, ora si sente sempre più il bisogno di una mano energica che continuamente sorvegli e guidi il funzionamento di tutti quei numerosissimi piccoli corpi locali, a cui dal Parlamento vengono affidate delle funzioni in rapporto colla sanità pubblica. L'ufficio centrale che ora esiste, il *Local Government Board*, non ha dalla legge poteri sufficienti, difetta d'autorità ed è in molte parti del paese ha notevolmente limitati i suoi poteri.

Questa opinione espressa da molti dei competenti in materia, e in diverse occasioni, pare sia vana a trionfare, giacché sembra si tratti seriamente della istituzione di un dipartimento centrale speciale per la sanità pubblica, ed alcuni giornali di alta autorità, come il *British Medical Journal*, prevedono la creazione di un Ministero della Sanità pubblica e la salutano con grande soddisfazione.

Una volta che ciò sia fatto, allora con numerosi ufficiali sanitari sparsi in ogni parte del paese e con un ufficio centrale tecnico che regoli il loro lavoro ed abbia nell'amministrazione generale dello Stato un posto gerarchico e dei poteri corrispondenti all'importanza delle funzioni che esercitano nella vita della nazione, allora si potrà essere più sicuri che la salute pubblica sarà ben salvaguardata dappertutto e si potrà contare su di una diminuzione ancora più rapida della mortalità.

Come l'Inghilterra, l'Italia ebbe un periodo di stazionarietà per quanto spetta al progresso igienico, ma più lungo, poiché arrivò fino al 1838. Da noi, mentre in Inghilterra la mortalità era sotto al 22 per mille, negli anni 1872, 1873 e 1874, scese al 30 per mille e nel decennio 1873-87, quantunque fosse già alquanto in diminuzione, fu sempre di 23.30.

Ma, come in Inghilterra si apriva pure in Italia un'era nuova negli anni 1837-38, quando venne promulgata la nuova legge sanitaria e si creò l'amministrazione tecnica che la doveva applicare. Non c'è bisogno di ricordare quanto sia fatto sotto l'impulso intelligente e costante

APPENDICE DEL FRIULI (9)

ANNA BERTON-FRATINI

Qual'è la vera?

VI.

Il signor Cerri abbandonatosi tutto vestito sul letto improvvisato, non riuscì a chiudere gli occhi, ad acquistare la calma dello spirito. Ad ogni battito del suo cuore invocava la donna e non aveva più davanti a sé, provò violento il bisogno di vederla, di udire la voce. Allora l'uomo fu vile, o la tentazione più forte di lui. Iustitivamente salì adegio, adagiò la scialtola; mosse i passi circospetto lungo il corridoio, ed attratto dalla debole luce che appariva din fra le commisure dell'uscio connesso, vi applicò l'occhio indiscreto, non senza una certa esitazione prodotta dal rimorso.

Vide nell'interno della povera stanza. Linda era tolta la breve sottana e la giacchetta ne stava seduta sul letto con la sola gonna a larghe pieghe, stretta alla vita dalla cintura. I larghi calzoni fittissimi, sostenuti fin sotto al ginocchio dalla giarrettiere di raso nero a fibbie lucide, lasciavano appena indovi-

nare le forme del suo bel corpo. I capelli sciolti le ondeggiavano dietro le spalle, ed appariva così vestita, in quell'ora, in quella posa, bellissima.

Solo, rammentava più un giovane peggio, che una donna, se non fossero stati i capelli ai luoghi, ai copiosi. Era fredda e casta nel viso, casta naturalmente nella posa, e Guido Cerri non seppe staccarsi dal suo posto di osservazione.

Passò una mezz'ora: il silenzio aveva qualche cosa di fatale, di solenne in quell'ipotesi, e Linda nella sua continua immobilità, dove sostenere seco stessa una lotta tremenda. Ad un certo punto i suoi pensieri di soverchio incrociati, le avevano strappato un gemito. Certo, Sallana la tentava!

Con un rapido movimento, si rizzò in piedi, e fatti due o tre passi, si arrestò preoccupata, rigida e da ultimo mormorava in volto. Si scosse sotto i brividi, parve guidata da una mano invisibile, ad avanzarsi.

Cerri non stava più, compreso da un vago terrore, da un incubo reale, davanti l'enigma arduo.

Oh! è quella l'artista? la donna colta, gentile? Di che soffriva? Forse pazzia? pazzia, poiché a guardarla bene, si è trasfigurata sotto la forza che la soggioga e non la si riconosce più.

ora... dovessi bruciare all'inferno... - E non terminando la frase, in preda alla furia vendicativa, s'appressò ancor più all'uscio.

Ma si riebba. Si calmò, lasciando cadere le belle mani lungo i fianchi, come se una forza contraria avesse allentati i suoi nervi, rilasciato i suoi muscoli. Ritornò al lettuccio, così vestita si nascose sotto le rozze coperte, e chiusa gli occhi, come oppressa dalla reazione sopravvenuta in buon punto.

Il signor Cerri ridiscese, si gettò affranto sul giaciglio, chiedendosi ancora: - Qual'è la vera? - Rispondeva a quel nome, pronunziato nella febbre del delirio: - Sofia! - Certo la sua compagna di viaggio la conosceva, forse era un'amica della moglie. Ma sua moglie non poteva nutrire simpatia per Linda.

Se avevano passato gli anni di collegio unite, non poteva tra loro succedere intimità di sorta. E poi, l'illustre Cerri s'era accorto da un pezzo che Sofia odiava tutte le donne che emergevano dall'intelligenza e sovraccuocavano lei, la bella e fresca sposa, con l'olezza forma del linguaggio o col grido di una fama giustamente meritata. Egli si addormentò di un sonno agitato, confuso e, tra i fantasmi sognati, vide l'ombra di due donne che si disputavano palmo a palmo il terreno.

Ma Linda vincitrice, con un riso beffardo donava tutto a Sofia, volgendole silenziosa le spalle.

Fra svegliato alle 4 del mattino dalla vecchia, che ora entrava triste e cheta nella cucina.

più limpida, più musicalmente dolce ripetere:

Presto, presto alla montagna. Nel dubbio chiarore della lugubre dimora, Linda apparì snella, si cordiale e franca, che il Cerri disse in cuor suo di non aver mai vista ugual donna in terra. Non dimentico dei sogni, ereditate davvero che Linda, vittoriosa, si presentava a lui, edissando in bellezza, non solo Sofia, ma tutte le signore che un tempo aveva ammirate.

Siate la benvenuto - egli esclamò, passandole leggermente un braccio attorno la vita, e fissandola teneramente negli occhi.

Linda sorrise, staccandosi da lui con naturalezza; prese senza rispondere alcuni oggetti suoi, salutò affabilmente la vecchia ed uscì a passo animato.

Cinguettavano gli uccelli, librandosi in alto, gioiosi tanto da sfidare in tortuosi giri l'ingordigia dell'avvoltoio, che mirava la preda. Vapori densi salivano lentamente, tramezzando i boschi, le montagne, simulando, sulle voragini, la trasparenza dell'acqua nei grandi laghi.

Pensieri di pace, di speranza, desiderii vaghi e gentili, rallegravano dolcemente lo spirito dei nostri alpisti. Senza arrestarsi, dopo quel minuto di fervida contemplazione, proseguirono costeggiando prima il monte pietroso, poi salendo arte faticose, sdrucciolevoli.

Dopo due ore trovarono il Prato degli adelweis. Linda giunse le mani con un grido di gioia. Dappertutto, il bianco fiore sbucava fresco: la stella bianca e vellutata, in tutta la pompa della sua pallida bellezza, emergeva tra le foglie di un verde smorto. Cerri cominciò a

raccolgere i fiori, le pianticelle intere, ad offrirne alla sua compagna, che ridendo le riponeva sul seno, sul cappello, nella cintura. Ma allora la donna gentile s'accorse che il compagno era da pochi minuti divenuto bianco, quasi come i fiori che si teneva nel grembo.

Che avete? Non so spiegarvi - rispose Cerri - come io possa, in mezzo a quest'aria purissima, in vostra compagnia, sentirmi oppresso, senza respiro.

Difatti, siete livido adesso... Ah! per quanto lo possa capire, voi provate il male della montagna. Bisogna ritornare indietro; insistendo a salire, vi può segair peggio.

Ritornare indietro? Vi pare? mentre vedo lassù biancheggiare tra le rupi il Rifugio di Rifugio di Sant'Urbano, che ne darà tutti i conforti necessari?

Ed in vero il Rifugio non era molto lontano; ma bisognava salire per un'ora buona, e Linda intuiva a quali pericoli si assoggettava il Cerri con quella sua imprudenza di voler sfidare il male.

Egli respira a fatica, e le gambe lo portano avanti a stento. Gli occhi si dilatano smarriti, e la vertigine gli dà la nausea.

Linda, pietosa, avrebbe pianto, per non saper come alleviare il suo compagno. Ed è per bagion mia... per seguir me - ella esclamò - che soffrite tali tormenti!

Guido Cerri si appoggiò al suo braccio, si arrestò, e, mirandola con simpatia, dice:

Sarebbe pur dolce morire con voi, e per voi!.

(Continua)

che partita della Direzione della sanità pubblica. Basta ricordare che la mortalità, la quale nel decennio antecedente alla legge era stata di 23,36, nel settembre 1885-86 discese a 26,14, e che questa discesa non si dovette a cause accidentali o transitorie, poiché fu continua e graduale, tanto che, mentre nel 1888, trovavasi ancora la mortalità al 28,0, per mille, nel 1893 non la si trova più che al 26, e nel 1894 al 25 per mille. Erano adunque, presso a poco, 100,000 persone che venivano salvate ogni anno dalla morte, cui si aggiungeva il risparmio di un numero 20 o 25 volte superiore di casi di malattia.

meglio penetrato nell'ordinamento amministrativo del paese, avrebbe potuto spendere la sua opera con maggior frutto. Ma, come ognun sa, di botto, senza una ragione al mondo, o, meglio, contro ogni ragione, per uno dei soliti colpi di scena della politica italiana, ci si è fatto cambiare strada: L'attuale ministro dell'interno, sopprimendo d'un tratto di penna il posto di direttore della sanità, ha decapitato l'amministrazione sanitaria, e la direzione suprema di essa, tolta ai tecnici, perché i medici, secondo l'on. ministro, non sanno né dirigere, né amministrare, venne di nuovo affidata alla burocrazia, a quella burocrazia cui dobbiamo il lungo periodo di stazionarietà sanitaria ad alta mortalità, che precedette la riforma del 1887, e che conta fra le sue glorie quel meraviglioso periodo di governo che si accompagnò alle epidemie coleriche degli anni 1884-85-86.

altre signore dell'alta aristocrazia e della borghesia. Si citano esempi di grande eroismo e atti coraggiosissimi compiuti da singoli individui per aerare di strappare alle fiamme qualche vittima. Fra i salvati si vedevano figure seminate; signore i cui vestiti erano parte abbracciati, parte strappati di dosso. Alcune signore uscirono finalmente alla porto coi vestiti in fiamme. Ad una fanciulla ardono i capelli, una donna che aveva delle forbici con sé, con atto coraggioso le recise, salvando così una vita. Le urla e le grida strazianti dell'interno del Bazar durarono alcuni minuti, poi improvvisamente si fece silenzio, e non si intese altro che il rumore prodotto dall'impalcato che rovinava.

precipitata la famiglia facendo quel passo arriescato? Se ti fossi acceso di tanto sdegno contro una bella fanciulla di Pasqua o contro una polcauta famosa e pateticamente, ti vorrei compitare; ma contro il fuoco!

suonati i migliori ballabili dello scorso Carnevale. All'ora illuminazione fantastica a palloncini veneziani di tutto il paese e fuochi d'artificio. Gli esercizi tutti, saranno foriniti di scelte bibite e acquedotti vivande a prezzi moderatissimi. La Direzione della Tramvia a vapore, attiverà in tale occasione il seguente orario speciale:

LO SPAVENTEVOLE INCENDIO DI PARIGI ORRIBILI PARTICOLARI.

La sorella dell'imperatrice Elisabetta e la figlia del principe ereditario del Belgio perite tra le fiamme - 123 morti - 180 feriti - Atti eroici di salvataggio.

Parigi 5 - Continuamente si rinnovano al palazzo dell'industria le scene di dolore. E' quasi impossibile riconoscere le vittime carbonizzate e deformate orribilmente. Il numero dei cadaveri ritrovati ascende finora a 115. Si spera che non ve ne siano altri. Tra i morti si trovano molte suore, che fungevano quali venditrici al Bazar di beneficenza, e molte dame dell'aristocrazia. Alcuni giornali si scagliano contro gli organizzatori del Bazar e contro la polizia, che ha trascurato le più elementari misure di precauzione.

Il duca d'Alençon, appena ebbe notizia della morte della duchessa, fu quasi per impazzire; il suo stato è tale da deitare gravissime apprensioni. Vienna 5 - L'imperatrice Elisabetta piange continuamente dacchè essa ha ricevuto la notizia della morte di sua sorella. Parigi 5 - Si continua a scavare nelle macerie e ad estrarre cadaveri.

Parigi 5 - Nda si può ancora precisare esattamente l'importanza della catastrofe, però è certo che essa non è stata minore di quella dell'incendio dell'Opera Comica, perchè il panico che si impadronì d'un tratto della folla fu terribile. Nemmeno ora si è ancora venuti a conoscere l'origine dell'incendio. Come fu constatato dall'esame dei cadaveri, la maggior parte delle vittime si deve al panico che lavase la folla e al fatto che moltissime persone furono letteralmente schiacciate; molti erano già morti soffocati prima di essere abbruciati dalle fiamme.

Parigi 5 - La catastrofe di ieri ha colpito atrocemente un grande numero di famiglie aristocratiche. Il disastro ha potuto assumere dimensioni così spaventose unicamente perchè si sono trascurate le più semplici precauzioni imposte dalla prudenza. Strappando le inferriate da una finestra, si è riusciti a trarre in salvo molte delle persone che erano state rinchiusi nei locali già invasi dalle fiamme.

Vienna 5 - L'imperatrice Elisabetta piange continuamente dacchè essa ha ricevuto la notizia della morte di sua sorella. Parigi 5 - Si continua a scavare nelle macerie e ad estrarre cadaveri. Parigi 5 - Nda si può ancora precisare esattamente l'importanza della catastrofe, però è certo che essa non è stata minore di quella dell'incendio dell'Opera Comica, perchè il panico che si impadronì d'un tratto della folla fu terribile.

Parigi 5 - Si continua a scavare nelle macerie e ad estrarre cadaveri. Parigi 5 - Nda si può ancora precisare esattamente l'importanza della catastrofe, però è certo che essa non è stata minore di quella dell'incendio dell'Opera Comica, perchè il panico che si impadronì d'un tratto della folla fu terribile.

Parigi 5 - La catastrofe di ieri ha colpito atrocemente un grande numero di famiglie aristocratiche. Il disastro ha potuto assumere dimensioni così spaventose unicamente perchè si sono trascurate le più semplici precauzioni imposte dalla prudenza. Strappando le inferriate da una finestra, si è riusciti a trarre in salvo molte delle persone che erano state rinchiusi nei locali già invasi dalle fiamme.

Vienna 5 - L'imperatrice Elisabetta piange continuamente dacchè essa ha ricevuto la notizia della morte di sua sorella. Parigi 5 - Si continua a scavare nelle macerie e ad estrarre cadaveri.

Parigi 5 - Nda si può ancora precisare esattamente l'importanza della catastrofe, però è certo che essa non è stata minore di quella dell'incendio dell'Opera Comica, perchè il panico che si impadronì d'un tratto della folla fu terribile.

Parigi 5 - La catastrofe di ieri ha colpito atrocemente un grande numero di famiglie aristocratiche. Il disastro ha potuto assumere dimensioni così spaventose unicamente perchè si sono trascurate le più semplici precauzioni imposte dalla prudenza. Strappando le inferriate da una finestra, si è riusciti a trarre in salvo molte delle persone che erano state rinchiusi nei locali già invasi dalle fiamme.

Vienna 5 - L'imperatrice Elisabetta piange continuamente dacchè essa ha ricevuto la notizia della morte di sua sorella. Parigi 5 - Si continua a scavare nelle macerie e ad estrarre cadaveri.

Parigi 5 - Nda si può ancora precisare esattamente l'importanza della catastrofe, però è certo che essa non è stata minore di quella dell'incendio dell'Opera Comica, perchè il panico che si impadronì d'un tratto della folla fu terribile.

Parigi 5 - La catastrofe di ieri ha colpito atrocemente un grande numero di famiglie aristocratiche. Il disastro ha potuto assumere dimensioni così spaventose unicamente perchè si sono trascurate le più semplici precauzioni imposte dalla prudenza. Strappando le inferriate da una finestra, si è riusciti a trarre in salvo molte delle persone che erano state rinchiusi nei locali già invasi dalle fiamme.

Vienna 5 - L'imperatrice Elisabetta piange continuamente dacchè essa ha ricevuto la notizia della morte di sua sorella. Parigi 5 - Si continua a scavare nelle macerie e ad estrarre cadaveri.

Parigi 5 - Nda si può ancora precisare esattamente l'importanza della catastrofe, però è certo che essa non è stata minore di quella dell'incendio dell'Opera Comica, perchè il panico che si impadronì d'un tratto della folla fu terribile.

Parigi 5 - La catastrofe di ieri ha colpito atrocemente un grande numero di famiglie aristocratiche. Il disastro ha potuto assumere dimensioni così spaventose unicamente perchè si sono trascurate le più semplici precauzioni imposte dalla prudenza. Strappando le inferriate da una finestra, si è riusciti a trarre in salvo molte delle persone che erano state rinchiusi nei locali già invasi dalle fiamme.

Vienna 5 - L'imperatrice Elisabetta piange continuamente dacchè essa ha ricevuto la notizia della morte di sua sorella. Parigi 5 - Si continua a scavare nelle macerie e ad estrarre cadaveri.

Parigi 5 - Nda si può ancora precisare esattamente l'importanza della catastrofe, però è certo che essa non è stata minore di quella dell'incendio dell'Opera Comica, perchè il panico che si impadronì d'un tratto della folla fu terribile.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Maggio (1417). Viene tenuto un torneo in Udine, in Mercatenuovo. Un pensiero al giorno. Il geloso ama male, il non geloso ama poco; ciascuno del due ama per se stesso e non ama che se stesso.

CALEIDOSCOPIO

Cognizioni utili. La cura della rabbia canina. La statistica del 1896 dell'Istituto Pasteur dà questa cifra: Il numero dei moribondi che hanno seguito la cura fu nel 1896 di 19,000 persone, degli anni precedenti. Soltanto quattro di questi 19,000, sono morti, cioè il 5 per mille, mentre da principio la mortalità dei vaccinati era del 9 per mille.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Maggio (1417). Viene tenuto un torneo in Udine, in Mercatenuovo. Un pensiero al giorno. Il geloso ama male, il non geloso ama poco; ciascuno del due ama per se stesso e non ama che se stesso.

CALEIDOSCOPIO

Cognizioni utili. La cura della rabbia canina. La statistica del 1896 dell'Istituto Pasteur dà questa cifra: Il numero dei moribondi che hanno seguito la cura fu nel 1896 di 19,000 persone, degli anni precedenti. Soltanto quattro di questi 19,000, sono morti, cioè il 5 per mille, mentre da principio la mortalità dei vaccinati era del 9 per mille.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

CALEIDOSCOPIO

Per la linea del Predil. Un comitato d'azione per la ferrovia del Predil a Plezzo ha pubblicato un opuscolo d'agitazione dal titolo: La Prediliana sepolta viva. Fa appello al patriottismo del Parlamento in favore della Prediliana e contro la Wochein; cerca di abbattere tutti gli argomenti dei circoli militari accampati contro la Prediliana.

Table with columns: Andata, Ritorno, Udine P.G., Martignacco, Fagnola, Sandaniolo. It lists train schedules and ticket prices for various routes.

Biglietti di andata - ritorno a prezzo ridotto: Udine porta Gemona-Martignacco cent. 80; Fagnola-Martignacco cent. 35; San Daniele-Martignacco lire 1,20, compresa la tassa di bollo.

UDINE (La Città e il Comune)

I muratori. Si credeva che anche ieri sera avessero a ripetere le dimostrazioni avanti il Santuario della Grazia; ma non vi fu nulla. L'autorità di P. S. aveva prese le necessarie misure per prevenire ogni assembramento. Quel dimostrante che ieri mattina era stato accompagnato in guardiola si chiama Tomadisi Enrico di Antonio d'anni 19 del casale del Cormor. Avendo rifiutato di deporre la propria generosità, fu passato alle carceri e denunciato all'Autorità giudiziaria sul relativo procedimento. Stamane fu dal Pretore del primo Mandamento giudicato per citazione direttissima e condannato a lire 5 d'ammenda.

Lo ditte Rizzani e D'Arone, oltre che ai muratori, ricordarono anche ai fabbri e falegnami loro dipendenti; l'orario di 10 ore. Spettacolo di beneficenza. Il Comitato esecutivo per lo spettacolo di beneficenza a favore della Società protettrice dell'infanzia porta a pubblica notizia che esso avrà luogo nelle sere del 15 e 16 maggio cor. al Teatro Minerva, e che le prenotazioni di sconti e patronati si possono fare fin d'ora rivolgendosi alla locale Congregazione di carità dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

Occhio alle palle! Il Comando del presidio militare partecipa che nei giorni di lunedì, martedì e sabato di ogni settimana del mese di maggio il poligono di Godia sarà a disposizione dei militari dalle ore 6 alle ore 15. Una bandiera rossa, collocata in vicinanza dei bersagli, indicherà che si sta seguendo il tiro.

A Venezia. Domenica prossima partirà per Trieste in gita di piacere il grande ed elegante piroscafo Iris del Lloyd. Alla gita prenderanno parte molte signore veneziane, nonché tutti gli espositori, artisti e giornalisti che si troveranno a Venezia. L'Iris partirà da Venezia alle 7 ant. e ritornerà da Trieste alla mezzanotte. Colazione a bordo alle ore 10 e mezza. Si spera che il tempo non vorrà guastare una gita che, dato il concorso della bel sesso veneziano, dell'arte e della stampa, riuscirà certamente splendida.

La sagra di Felletto. Ci scrivono da Felletto Umberto: «La sagra degli asparagi» o altrimenti detta sagra di San Giuseppe, avrà luogo domenica 9 corrente; se il tempo si manterrà, come si spera, bello, e Felletto accoglierà una quantità di popolo, da Udine e dai Comuni confinanti. Vi saranno musiche, balli, fuochi, un complesso di divertimenti da far dimenticare l'angia al cittadino più negro del felice Regno. Ode favorite la concorrenza, la ditta Colavanti Giuseppe, ed altri, in detto giorno metteranno a disposizione del pubblico le loro vetture e giardiniere, dalla porta

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Buia, 3 maggio. Iurchi del «Cittadino Italiano». Richiamo la vostra attenzione sopra una corrispondenza da questo paese pubblicata ieri nel «Cittadino Italiano», e vi prego di riprodurla a maggior edificazione di quelli che credono ancora alla sincerità dei sentimenti cristiani della stampa clericale. Ecco la corrispondenza, che porta la data di Buia 4 maggio 1897: «La Grazia è salva! «A dir la verità, le sue forme non sono punto atletiche, il suo aspetto non è per nulla marziale; egli è un imberbe giovinotto sui diciassette anni, gracile e mingherlino; ma chi non sa che le apparenze ingannano? «Il papà te l'aveva messo agli studi nel Liceo di Udine, ma, più che agli studi, il giovinotto, che in corpo esiguo racchiudeva animo grande, pensava al modo di salvare la fama senza bisogno d'antisicure sui libri. «E l'occasione gli si presentò favorevole: la guerra Greco-Turca. Il nome del figlio dell'Evoa dei due mondi, che espone il petto forte per la salvezza della Grecia, gli infiamma il magnanimo cuore. «Trecento lire, cercate ad prestito in nome del papà, gli servono di viaio, e nulla di più si arruola tra i volontari garibaldini, e sbuffante di sdegno contro la luna, anzi, meno ancora, contro la mezzaluna, parte da Trieste in sostegno della Grecia pericolante. «Il padre riceveva sabato da Atene un telegramma firmato Rinaldo, e, se non s'inganna, così concepito: «Arrivato sono Atene; volontario garibaldino; segue lettera». «Ah! Rinaldo, Rinaldo, e non comprendevi la desolazione in cui avresti

Gamona a Filetto Umberto a m'issimo prezzo. Che volete di più?

Anda cittadina. Programma dei pezzi che eseguirà oggi 6 maggio alle ore 7 e mezza pom. sotto la Loggia Municipale:

Tribunale penale. Udienza 5 maggio.

Danellone Domenico di Giovanni d'anni 26 da Martignacco, imputato di furto...

Buchi nati. Presso il r. Osservatorio biologico di Fagogna, sono disponibili buchi nati di razza gialla e incrociati.

La famiglia di Gio. Batt. Grassi annunzia l'ultimo straziato la morte della sua amatissima Teresa Grassi nata Lazarini.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Teolico

Table with 5 columns: Date (5-5-1897), Time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 9), and various meteorological data like Bar. rid., Alto m., Umido relativo, etc.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta del 5. Presidenza Zanardelli.

Esaurite alcune interrogazioni, si continua la discussione in prima lettura della legge sull'ordinamento dell'esercito.

I Reali a Firenze

Il Re e la Regina giunsero ieri a Firenze, accolti entusiasmamente da quella cittadinanza.

Una pistola nascosta dall'Acciarito.

Roma 5 - Consta che l'autorità giudiziaria ha ritrovato in una località fuori porta San Giovanni una pistola nascosta dall'Acciarito...

Parè sicuro che il processo Acciarito si svolgerà il 24 maggio.

I DISOCCUPATI DI ROMA

Roma 5 - Stamane fuori Porta S. Giovanni si riunirono nuovamente gli operai disoccupati.

La Questura li sciolse cinque volte, facendo gli squilibri. Vi furono parecchie colluttazioni.

Giunti in via Nazionale, davanti al teatro omonimo, incontrarono la carrozza di Rudini...

Allora gli operai proseguirono verso piazza Navona; ma la Questura nuovamente li sciolse, facendo gli squilibri.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I Bilanci

Roma 6 - Sono avanzate le relazioni dei bilanci. Appena approvate dalla Commissione generale, esse saranno stampate e distribuite.

La discussione dei bilanci potrà incominciare verso lunedì. Particolarmente importanti sono le relazioni sui bilanci militari...

L'uccidio di Bottego.

Roma 6 - Nelle sfere ufficiali non si conosce affatto l'epoca in cui può aver avuto luogo il massacro della spedizione Bottego.

Chi la ritiene anteriore alla battaglia di Abba Garima e chi la crede posteriore di 4 o 5 mesi.

Ad ogni modo sembra certo che il massacro non sia recente.

Il Governo ha mandato speciali istruzioni al maggiore Nerazzini perchè faccia una inchiesta.

Una notizia che si ripete. Roma 6 - Confermasi che re Giorgio avrebbe comunicato ai Sovrani europei la sua ferma risoluzione di abdicare.

Su tale comunicazione del re di Grecia starebbero ora trattando i Gabinetti delle grandi Potenze.

Appartamento d'affittare. Per informazioni rivolgersi ai signori fratelli Dorta.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 4 maggio 1897.

Table of prices for various goods like Frumento, Granturco, Cinghiole, etc.

Foraggi. (dall'alta (1. qual. al quint. da lire 6. - a 8.85)

Combustibili. Legna tagliata al quint. da lire 2. - a 2.10

Pollame. Capponi al chilogr. da lire 1.20 a 1.25

Burro, formaggio e uova. Burro al chilogr. da lire 1.90 a 2. -

Boletino della Borsa. UDINE 6 maggio 1897.

Table of stock market prices for various securities and bonds.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.50.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

ACQUA DI TUTTO CEDRO DELLA DELLA Farmacia Reale Antonio Girardi

LIQUOR FIORA FRIULANA. SPECIALITÀ DI LIQUOR FRIULANO

Il comm. Carlo Saggione, medico di S. M. di R., ed i signori comm. Luigi Oberich, cavalier prof. Riccardo Teti...

CON A CAPO. La comm. Carlo Saggione, medico di S. M. di R., ed i signori comm. Luigi Oberich...

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

Ferro China Rabarbaro Baroggi

PREMIATO con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico a digestivo per parati costanti...

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le farmacie, droghieri e liquoristi.

Il chimico farmacista Baroggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato fluido rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la boleggiata e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigete le domande alla Ditta E. G. Fr.lli Baroggi - Padova.

Sementi da prato.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come Trifoglio violetto, Erba spagnola, Loietta, Avena altissima...

Regina Quarnolo Udine, via del Teatro n. 17 (Casa De Nardo)

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Sforzini. Visite a consulti dalle ore 8 alle 11.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

POESIE DI PIETRO ZORUTTI. La Tipografia Marco Bardusco ha pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI...

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

ACQUA DI TUTTO CEDRO DELLA DELLA Farmacia Reale Antonio Girardi

LIQUOR FIORA FRIULANA. SPECIALITÀ DI LIQUOR FRIULANO

Il comm. Carlo Saggione, medico di S. M. di R., ed i signori comm. Luigi Oberich...

CON A CAPO. La comm. Carlo Saggione, medico di S. M. di R., ed i signori comm. Luigi Oberich...

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto...

BANCA DI UDINE

ANNO XXV. CAPITALE SOCIALE Ammontare di N. 10470 Arioni a L. 100 L. 1,047,000. -

Table showing financial data: Capitale effettivamente versato L. 523,500. - Fondo di riserva L. 498,968.54

SITUAZIONE GENERALE

Table with columns for 31 Marzo and 30 Aprile, listing assets (ATTIVO) and liabilities (PASSIVO).

Table with columns for 31 Marzo and 30 Aprile, listing various financial items like Depositi, Spese di ordinaria amministrazione, etc.

Udine, 30 aprile 1897.

Il Sindaco P. BILIA, Il Presidente C. BASSANO, Il Direttore G. MESSAGGIA

Operazioni ordinarie della Banca. Riceve denaro in conto corrente fruttifero corrispondendo l'interesse del 8 %...

Depositi vincenti a lunga scadenza. Interesse a convenire colla Direzione. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accordi Anticipazioni o assunte in Riparto. Spese pubbliche e valori industriali.

Scelta Cambiali a due firme - (effetti di commercio) Cedole di Rendita italiana a scadenza

Apra crediti in conto corrente garantito da deposito a Banca immediatamente Assogit del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèque) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massana.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Preghi suggeriti.

Tutti i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depository costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria del I e II Mandamento di Udine. Rappresenta la Società l'Anonora per Assicurazioni sulla Vita.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi. Esistenti al 31 marzo 1897 L. 2,408,407.82

Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 31 marzo 1897 L. 2,925,640.89

Totale dei Depositi L. 5,334,048.71

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA
 preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA
 mantenendo la testa fresca e pulita
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI
 ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori
A. MIGONE E C.
 MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50

Trovasi a tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chinagliere, Fratelli Potrozi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista - A. Mahiada da Silvio Boranga farmacista - A. Pordapone da Giuseppe Tamai

A Spilimbergo da Eugenio Orlandi, e dai Fratelli Larice - A Tolmezzo da Chiassi farmacista - A Pontebba da A. Cattolico

Deposito generale da A. MIGONE E C., Via Torino, 12, MILANO. - Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere cent. 50.

DOPO LA CURA

A Udine da Enrico Mason chinagliere, Fratelli Potrozi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista - A. Mahiada da Silvio Boranga farmacista - A. Pordapone da Giuseppe Tamai

LO SCIROPPO PAGLIANO

Rinfrescante e depurativo del sangue
 del Prof. ERNESTO PAGLIANO

Napoli, 4 Calle San Marco (casa propria)

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoco pubblicità, dalle falsificazioni dei prodotti della nostra Ditta, da sleale concorrenza, è utile ricordare che i prodotti del Sciroppo Pagliano della Casa Ernesto Pagliano si vendono esclusivamente in Napoli 4 Calle San Marco presso la ditta Casa che ne ha la esclusiva. Non si esigere sulla etichetta e sulla scatola la marca di fabbrica depositata a norma di legge.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole: essa agisce sulla cute della carne che la rende morbida, e quel vellutato che patisce, unito a ciò che dei fiori nei giorni della gioventù e da quella macchia rossa. Qualunque sia la qualità della pelle, il geloso della purezza del suo colorito, non potrà farne a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino: il cui uso, da vent'anni, è generale.

Prezzo alla bottiglia di Lit. 2.50.
 Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annoni del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Pastangolica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale ideale di Noceira Umbra, la quale, per la sua propria igienica e i sali minerali in essa contenuti, lo conferisce una eccezionale digeribilità, conservando una notevole compattezza. Le signore delicate e raffinate del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso dello studio mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o del buon nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangolica. Una buona minestrina di Pastangolica nutre senza affaticar lo stomaco.

Si vende in scatole da 1 kg., da 1/2 kg. e da 250 grammi.

Sovrana per la digestione, rinfrescante, dietetica è

L'Acqua di

Noceira-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, leggermente gassosa, della quale il Mantegazza che è buona per sani, per malati, e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esita a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

Nella scelta di un farmaco concitate la Udine e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmoia scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco riprova ad altre preparazioni di questo Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità».

ORARIO DELLA TRAMVIA A VALORE

UDINE-SAN DANIELE

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|-----------------------|--------|-----------------------|-------------|
| DA UDINE A S. DANIELE | | DA S. DANIELE A UDINE | |
| R. A. 8 - 9.47 | | R. A. 8.32 | |
| R. A. 11.20 | 12.10 | R. A. 11.15 | R. T. 12.40 |
| R. A. 14.50 | 15.48 | R. A. 13.50 | R. T. 15.35 |
| R. A. 18 - 18.58 | | R. A. 18.10 | S. T. 19.35 |

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

che i flaconi siano provenienti

USATE SEMPRE

L'Acqua di tutto Cedro

DELLA FARMACIA REALE

ANTONIO GIRARDI
 BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò „PROV. DI BRESCIA“
 Specialità premiata a tutte le Esposizioni

E il miglior liquore medicinale

calante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. - Rimedio per il mal di mare.

I medici questo prodotto agli spiriti di melissa e menta perchè più efficaci. I flaconi degli alcool di melissa contengono soli 30 grammi e quelli dell'Acqua di cedro quasi duecento grammi.

Esigere sulla Bottiglia l'etichetta dorata colla dicitura:

Farmacia Reale - ANTONIO GIRARDI - Brescia

per ottenere IL PRODOTTO GENUINO

Vendesi in UDINE presso Francesco Minisini, Giacomo Comessati, Giroiani, Fabris Angelo, Francesco Comelli, Basso, Augusto, e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

ANTONIO GIRARDI - BRESCIA